



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 255 del 17 maggio 2022.

“Schema di decreto del Ministero della Transizione Ecologica relativo alla designazione quale “Zona Speciale di Conservazione” (ZSC) del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) della Rete Natura 2000 della Sicilia – Area Marina protetta Capo Gallo – Isola delle Femmine – Sito ITA020047 – SIC/ZSC”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la Direttiva comunitaria 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli *habitat* naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm., “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, ed, in particolare, l'articolo 3 relativo a: “Zone speciali di conservazione”;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002, “Linee guida per la gestione dei siti natura 2000”;

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante: “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZSC)”;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea del 21 gennaio 2021, che adotta il tredicesimo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2021/159;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 24 luglio 2002 con il quale è stata istituita l'area marina protetta Capo Gallo – Isola delle Femmine, con cui sono stati approvati gli obiettivi e le misure di conservazione del SIC ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo;

VISTA la nota prot. n. 3217/Gab. del 12 aprile 2022 e gli atti alla stessa acclusi con la quale l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente trasmette, per l'esame della Giunta regionale, lo schema di decreto del Ministero della Transizione Ecologica, predisposto ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del citato D.P.R. n. 357/1997, che prevede l'intesa della Regione Siciliana, ai fini dell'emanazione definitiva, relativa alla designazione del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) ITA020047 Area Marina Protetta Capo Gallo – Isola delle Femmine della Rete Natura 2000 della Sicilia, quale Zona Speciale di Conservazione (ZSC), da proporre alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, della richiamata Direttiva 92/43/CEE, precisando che il riconoscimento del predetto Sito quale ZSC concorrerà alla definizione delle procedure di infrazione comunitaria;

RITENUTO di esprimere l'intesa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. n.

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

357/1997, sullo schema di decreto del Ministero della Transizione Ecologica, relativo alla designazione quale “Zona Speciale di Conservazione” (ZSC) del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) ITA020047 Area Marina Protetta Capo Gallo – Isola delle Femmine della Rete Natura 2000, insistente nel territorio della Regione Siciliana;

SU proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di esprimere l'intesa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, sullo schema di decreto del Ministero della Transizione Ecologica, relativo alla designazione quale “Zona Speciale di Conservazione” (ZSC) del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) ITA020047 Area Marina Protetta Capo Gallo – Isola delle Femmine della Rete Natura 2000, insistente nel territorio della Regione Siciliana, trasmesso dall'Assessore regionale per il territorio e ambiente con nota prot. n. 3217/Gab del 12 aprile 2022, unitamente ad acclusa documentazione, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario
BUONISI

Il Presidente
MUSUMECI

JT

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Ufficio di Gabinetto
Via Ugo La Malfa n. 169 – 90146 Palermo
Tel. 091/7077870 – fax 091/6891086
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 3217/GAB del 12 Aprile 2022

OGGETTO: Schema di Decreto ministeriale di designazione delle Zone Speciali di Conservazione della Rete Natura 2000 della Sicilia – Area Marina Protetta Capo Gallo – Isola delle Femmine – Sito ITA020047 – SIC/ZSC

Alle Segreteria di Giunta
Palazzo d'Orléans
segreteria.giunta@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
segreteriagabinetto@regionalsicilia.it

Al Dirigente Generale
Dipartimento Ambiente
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Con nota prot. 21176 del 8/10/2021, acquisita al prot. 8965 del 21/10/2021 dell'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente ed inoltrata in pari data al Dipartimento Ambiente, la Presidenza della Regione ha fatto pervenire la nota prot. 21603 del 7/10/2021 con cui il Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso lo schema di decreto di designazione del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) ITA020047 Area Marina Protetta Capo Gallo – Isola delle Femmine della rete Natura 2000, quale Zona Speciale di Conservazione (ZSC).

Al fine di potere esprimere la formale intesa con lo Stato, prevista dall'art. 3, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, si trasmette la documentazione per la valutazione e l'apprezzamento da parte di codesta Giunta, precisando che il riconoscimento del SIC ITA020047 Area Marina Protetta Capo Gallo – Isola delle Femmine quale Zona Speciale di Conservazione concorrerà alla definizione delle procedure di infrazione comunitarie.

Si trasmette pertanto la nota prot. 4815 del 27/01/2022 del Dipartimento Ambiente, pervenuta per posta certificata in data 11/04/2022 ed acquisita al prot. 3179, con allegata la nota del Ministero della Transizione Ecologica prot. 21603 e lo schema di decreto.

L' ASSESSORE
On. Avv. Salvatore Cordaro



Repubblica Italiana



Regione Siciliana
PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 21176

dcl

F 8 OTT 2021

OGGETTO: Capo Gallo-Isole delle Femmine. Sito ITA020047 – SIC/ZSC.

All'Assessorato regionale del
territorio e dell'ambiente
- Ufficio di Gabinetto

Si trasmette la nota di pari oggetto prot. n. 21603/2021 del Ministero della Transizione Ecologica con l'allegato schema di provvedimento per la designazione del sito indicato in oggetto SIC in ZSC.

Quanto sopra per il seguito istruttorio di competenza ai fini della richiesta formale intesa da esprimersi con deliberazione della Giunta regionale.





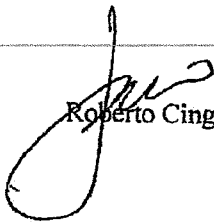
Il. Ministro della Transizione ecologica

REGIONE SICILIANA PRESIDENZA UFF. GAB. ON.LE PRESIDENTE
- 8 OTT. 2021
PROT. N. <i>1168</i>

Illustre Presidente,

Il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, prevede che i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati dalle Regioni e Province autonome siano successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

A seguito del decreto della Capitaneria di Porto di Palermo n. 137 del 8.9.2021, ente gestore dell'Area marina protetta di "Capo Gallo - Isole delle Femmine", con il quale sono stati adottati gli obiettivi e le misure di conservazione per il sito ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo, questo Ministero ha predisposto l'allegato schema di provvedimento per la designazione del suddetto SIC in ZSC su cui, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica sopra citato, chiedo di esprimere la formale intesa di codesta Regione.


Roberto Cingolani

Al Presidente della Regione Siciliana
Dott. Nello Musumeci



Il Ministro della transizione ecologica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", e, in particolare, gli articoli 2 (Ministero della transizione ecologica), 3 (Disposizioni transitorie concernenti il Ministero della transizione ecologica) e 4 (Comitato interministeriale per la transizione ecologica);

VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, e successive modificazioni, recante l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002, recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, recante "Rete Natura 2000. Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 6 novembre 2007, e successive modificazioni;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea del 21 gennaio 2021, che adotta il tredicesimo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2021/159;

VISTO l'aggiornamento dei contenuti della Banca dati Natura 2000, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, con lettera prot. 105368 del 15 dicembre 2020 alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, per il successivo inoltro alla Commissione Europea, Direzione Generale Ambiente;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea del 3 maggio 2011 «La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: una Strategia europea per la biodiversità verso il 2020»;

VISTA la nota della Commissione europea del 14 maggio 2012, relativa alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione, trasmessa dalla Direzione Generale Ambiente con lettera prot. ENV/PB/SL/MOB/IIAres 707955 del 13 giugno 2012;

VISTA la nota della Commissione europea del 23 novembre 2012, relativa alla definizione degli obiettivi di conservazione per i siti Natura 2000, trasmessa dalla Direzione Generale Ambiente con lettera prot. ENV B.3 SL/FK/esAres (2013) 306477 del 8 marzo 2013;

VISTA la Strategia Nazionale per la Biodiversità, predisposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione sulla diversità biologica adottata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare e con il Ministro della salute, del 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14/08/2012, n. 150;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare e con il Ministro della salute, del 10 marzo 2015, con il quale, in attuazione del paragrafo A.5.1 del sopra citato Piano di azione nazionale, sono state emanate le "Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 24 luglio 2002 con il quale è stata istituita l'area marina protetta Capo Gallo – Isola delle femmine, all'interno della quale ricade interamente la istituenda ZSC;

VISTO il decreto n. 137 dell'8 settembre 2021 della Capitaneria di Porto di Palermo, Ente gestore pro tempore dell'area marina protetta Capo Gallo – Isola delle femmine, con la quale sono stati approvati gli obiettivi e le misure di conservazione del SIC ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo;

CONSIDERATO che i criteri minimi uniformi di cui all'articolo 2, comma 4, del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone Speciali di Conservazione;

CONSIDERATO che, ferme restando le misure di conservazione individuate con il sopra citato atto, dette misure possono all'occorrenza essere ulteriormente integrate, entro sei mesi dalla

data del presente decreto, con altri piani di sviluppo e specifiche misure regolamentari, amministrative o contrattuali;

CONSIDERATA la necessità di assicurare l'allineamento fra le sopra citate misure di conservazione e la Banca dati Natura 2000, mediante una verifica da effettuarsi da parte della Regione Siciliana entro sei mesi dalla data del presente decreto;

CONSIDERATO che sulla base del monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario potranno essere definite integrazioni o modifiche alle misure di conservazione, secondo la procedura di cui all'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007;

~~**RITENUTO** di provvedere, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, alla designazione quale "Zona speciale di conservazione" il Sito di importanza comunitaria ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo della regione biogeografica mediterranea insistente nel territorio della Regione Siciliana;~~

VISTA l'intesa sul presente decreto espressa dalla Regione Siciliana con deliberazione della Giunta regionale del _____,

DECRETA

Articolo 1

(Designazione delle ZSC)

1. E' designato quale Zona Speciale di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea il sito, di tipo B, ITA020047 Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo, con un'estensione pari a 2155 ettari, insistente nel territorio della Regione Siciliana, già proposto alla Commissione europea quale Sito di Importanza Comunitaria (SIC) ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE.

2. La cartografia e i tipi di habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatica per i quali la ZSC di cui al comma 1 è designata, sono quelli comunicati alla Commissione europea, secondo il formulario standard dalla stessa predisposto, con nota prot. n. 105368 del 15 dicembre 2020. Tale documentazione è pubblicata, a seguito dell'emanazione del presente decreto, nel sito internet del Ministero della transizione ecologica, nell'apposita sezione relativa alle ZSC designate. Le eventuali modifiche sono apportate nel rispetto delle procedure europee e sono riportate in detta sezione.

Articolo 2

(Obiettivi e misure di conservazione)

1. Gli obiettivi e le misure di conservazione generali e sito-specifiche, conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 presenti nel sito, nonché le misure necessarie per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie e la perturbazione delle specie per cui la zona è designata, nella misura in cui tale perturbazione potrebbe avere

conseguenze significative per quanto riguarda gli obiettivi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, relativi alla ZSC di cui al precedente articolo, sono quelli approvati con decreto n. 137 dell'8 settembre 2021 della Capitaneria di Porto di Palermo, Ente gestore dell'area marina protetta Capo Gallo – Isola delle femmine e già operativi.

2. Lo stralcio degli atti di cui al comma 1 relativo agli obiettivi e alle misure di conservazione, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, è pubblicato, a seguito dell'approvazione del presente decreto, nel sito internet del Ministero del Ministero della transizione ecologica nell'apposita sezione relativa alle ZSC designate.

3. Gli obiettivi e le misure di conservazione di cui al comma 1 per la ZSC ricadente all'interno dell'area marina protetta "Capo Gallo – Isola delle Femmine", integrano le misure di salvaguardia e le previsioni normative definite dagli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti e, se più restrittive, prevalgono sugli stessi.

4. Le misure di conservazione di cui al comma 1 possono essere integrate e coordinate, entro sei mesi dalla data del presente decreto, prevedendo l'integrazione con altri piani di sviluppo e specifiche misure regolamentari, amministrative o contrattuali. Entro il medesimo termine la Regione provvede ad assicurare l'allineamento tra le misure di conservazione e la banca dati Natura 2000 in accordo con l'ente gestore dell'area marina protetta.

5. Le integrazioni di cui al comma 4, così come le eventuali modifiche alle misure di conservazione che si rendessero necessarie sulla base di evidenze scientifiche, anche a seguito delle risultanze delle azioni di monitoraggio, sono approvate dall'ente gestore dell'area marina protetta. Gli aggiornamenti sono comunicati entro i trenta giorni successivi alla Regione e al Ministero della transizione ecologica.

6. Alla ZSC di cui al presente decreto si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.

Articolo 3

(Soggetto gestore)

1. La gestione della ZSC, ricadendo interamente all'interno dell'area marina protetta di rilievo nazionale, rimane affidata all'ente gestore di quest'ultima.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

Roberto Cingolani



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 3 – Aree Naturali Protette
tel.091 7077210 Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

Palermo, prot. n. 4815 del 27.01.2022 Rif. nota prot. n. _____ del _____

OGGETTO: RAPPORTO - Schema di Decreto ministeriale di designazione delle Zone Speciali di Conservazione della Rete Natura 2000 della Sicilia – Intesa della Regione Siciliana.

All'Assessore regionale del Territorio e Ambiente
per il tramite del
Dirigente generale DRA
SEDE

Con prot. n. 8965/GAB del 21/10/2020 di codesto Ufficio di Gabinetto è pervenuto lo schema di Decreto del Ministero dell'Ambiente relativo alla designazione di Zone Speciali di Conservazione per 1 Sito di Importanza Comunitaria della Rete Natura 2000 della Regione Siciliana proposti alla C.E. ai sensi dell'art. 4, par. 1 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat).

Lo schema di D.M., trasmesso con nota prot. 21603/21 del 07/10/2021 del Ministro della Transizione Ecologica, predisposto ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DPR 8/9/1997, n. 357 che prevede l'intesa della Regione Siciliana ai fini della emanazione definitiva, individua 1 Sito di competenza dell'Area Marina Protetta di Capo Gallo – Isola delle femmine, ricadente nel territorio della Regione Siciliana, suscettibile di essere designato quale Zona Speciale di Conservazione.

Per quanto sopra si trasmette per la valutazione e l'inoltro alla Giunta di Governo, ai fini della intesa con lo Stato, per la designazione della Zona Speciale di Conservazione ITA020047 "Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo".

Il Dirigente del Servizio.
Giuseppe Maurici

Il Dirigente generale
Giuseppe Battaglia